

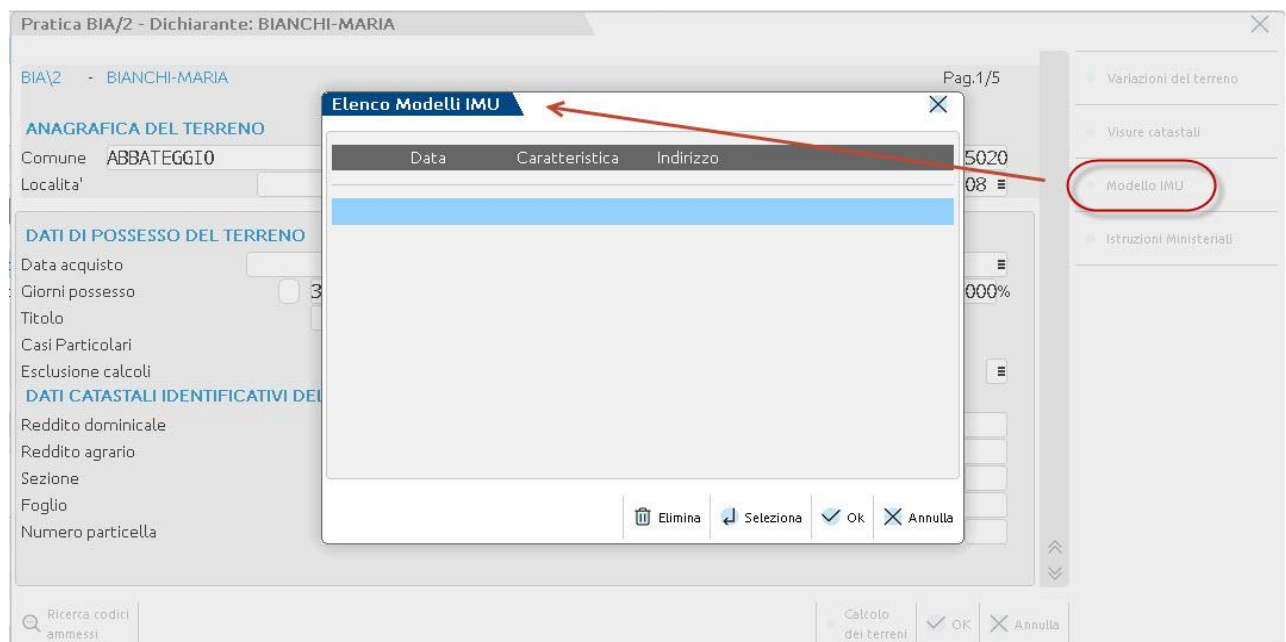
MODELLO IMU E MODELLO IMU/TASI

Il riferimento al manuale è il menu “REDDITI”, capitolo “GESTIONE IMMOBILI (TERRENI E FABBRICATI)”, paragrafo “MODELLO IMU TERRENI/MODELLO IMU FABBRICATI” e “MODELLO IMU/TASI - ENC”.

MODELLO IMU TERRENI

La gestione del Modello IMU si attiva utilizzando l’omonimo pulsante **Modello IMU [Shift+F6]** presente nella scheda dell’immobile, solo se questo è stato calcolato o salvato almeno una volta (si ricorda che la Gestione terreni è all’interno del quadro 90 GESTIONE IMMOBILI).

Premendo tale pulsante viene visualizzata una maschera che elenca tutti gli eventuali Modelli IMU inseriti per l’immobile selezionato.



Per inserire un nuovo modello, posizionarsi su una riga vuota e premere il comando **Seleziona [Invio]**.

Pratica BIA/2 - Dichiarante: BIANCHI-MARIA

BIA\2 - BIANCHI-MARIA Pag.1/2

MODELLO IMU

Inizio/termine

Caratteristiche 1 Terreno Agricolo

Indirizzo

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE

Sezione

Foglio

Particella

Subalterno

Codice catastale

Categoria/Qualita'

Classe

N.Protocollo

Anno

Valore 0,00 % Possesso 100,000

Riduzione Esenzione

Calendario

OK Annulla

All'ingresso nel prospetto vengono proposti alcuni valori in base alla situazione del terreno. Tutti i dati sono modificabili dall'utente. Se il modello IMU viene stampato in definitivo, il modello è considerato presentato e non può essere modificato.

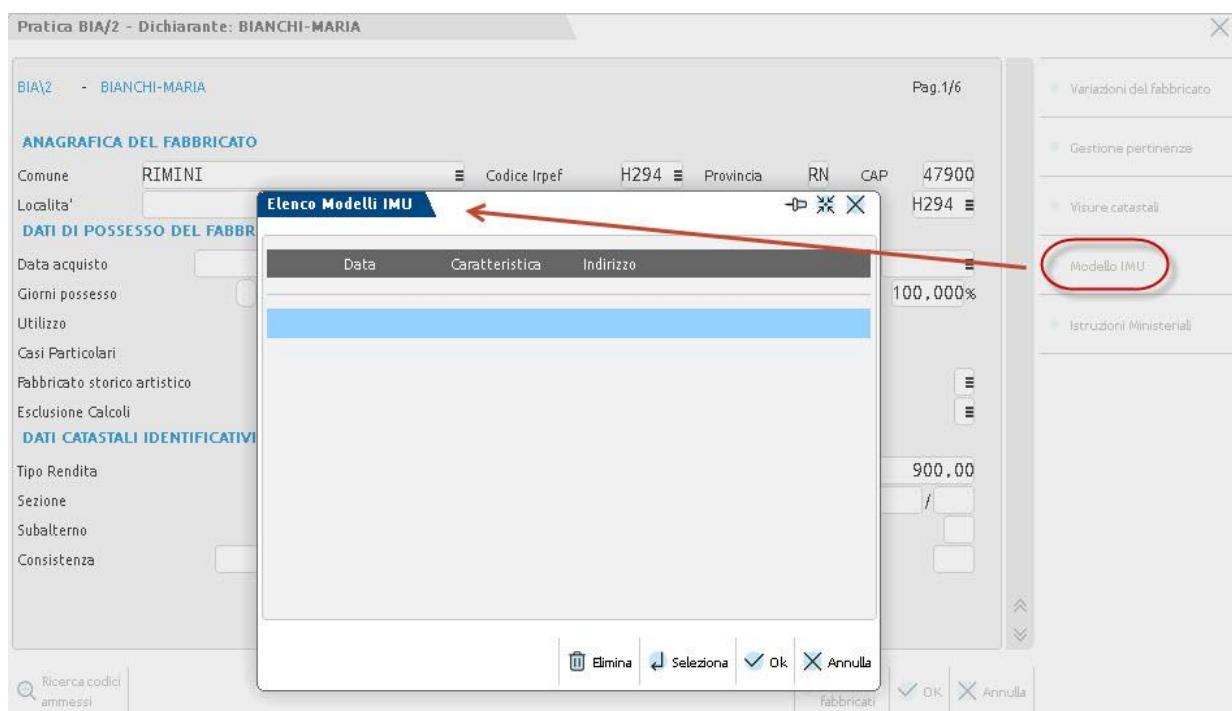
Indicare INIZIO/TERMINE indicando la data in cui il possesso dell'immobile oggetto di dichiarazione ha avuto inizio o termine oppure sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta (nella videata viene ereditata la data di variazione). Compilare poi il campo obbligatorio denominato CARATTERISTICHE e il campo obbligatorio INDIRIZZO.

Alla conferma del Modello IMU, il modello viene associato all'immobile. La presenza di uno o più Modelli IMU all'interno di un immobile, viene segnalata con la dicitura [MODELLO IMU] in prima pagina dell'immobile, specificando anche il numero totale di modelli presenti.

MODELLO IMU FABBRICATI

La gestione del Modello IMU si attiva utilizzando l'omonimo pulsante **Modello IMU [Shift+F6]** presente nella scheda dell'immobile, solo se questo è stato calcolato o salvato almeno una volta (si ricorda che la Gestione fabbricati è all'interno del quadro 90 GESTIONE IMMOBILI).

Premendo tale pulsante viene visualizzata una maschera che elenca tutti gli eventuali Modelli IMU inseriti per l'immobile selezionato.



Per inserire un nuovo modello, posizionarsi su una riga vuota e premere il comando **Seleziona [Invio]**.

Pratica BIA/2 - Dichiarante: BIANCHI-MARIA

BIA\2 - BIANCHI-MARIA Pag. 1/2

MODELLO IMU

Inizio/termine:

Caratteristiche: 3 Fabbricato determinato sulla base della rendita c

Indirizzo:

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE

Sezione	<input type="text"/>	Categoria/Qualita'	A02
Foglio	<input type="text"/>	Classe	<input type="text"/>
Particella	<input type="text"/> / <input type="text"/>	N.Protocollo	<input type="text"/>
Subalterno	<input type="text"/>	Anno	<input type="text"/>
Codice catastale	<input type="text"/>		<input type="text"/>
Immobile storico	<input type="checkbox"/> Valore	151.200,00	% Possesso 100,000
Immobile inagibile/inab	<input type="checkbox"/>		Esenzione <input type="checkbox"/>

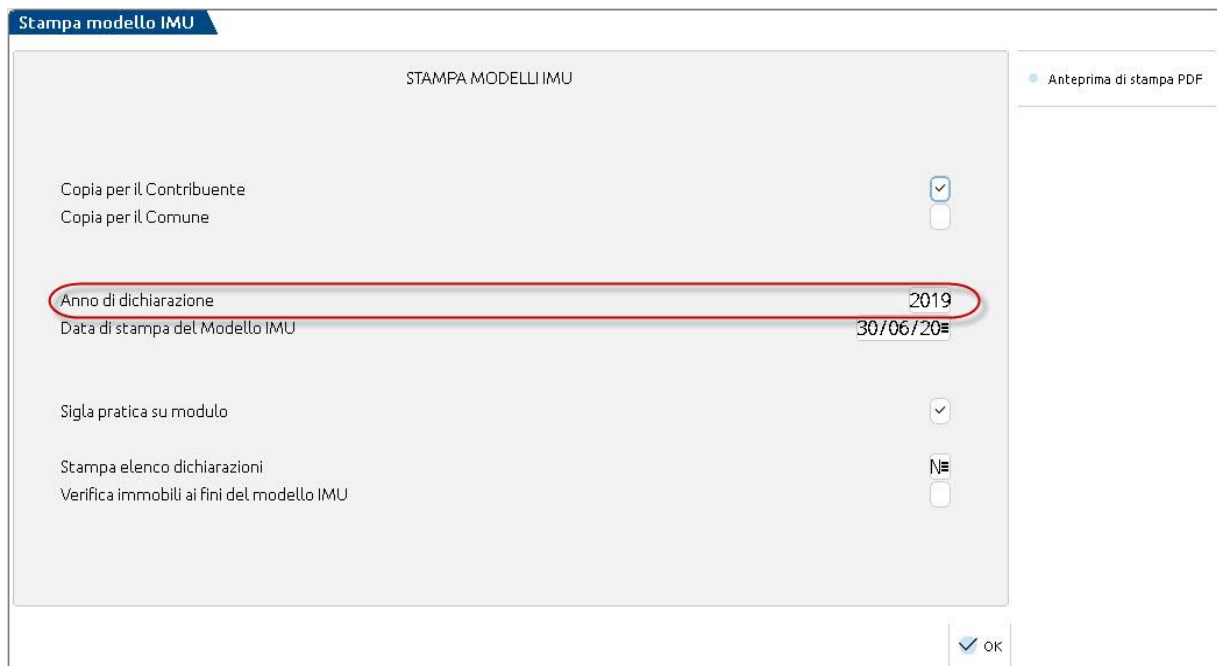
All'ingresso nel prospetto vengono proposti alcuni valori in base alla situazione del fabbricato. Tutti i dati sono modificabili dall'utente. Se il modello IMU viene stampato in definitivo, il modello è considerato presentato e non può essere modificato

Indicare INIZIO/TERMINE indicando la data in cui il possesso dell'immobile oggetto di dichiarazione ha avuto inizio o termine oppure sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta (nella videata viene ereditata la data di variazione). Completare poi la maschera con il campo obbligatorio denominato CARATTERISTICHE e il campo obbligatorio INDIRIZZO.

Alla conferma del Modello IMU, il modello viene associato all'immobile. La presenza di uno o più Modelli IMU all'interno di un immobile, viene segnalata con la dicitura [MODELLO IMU] in prima pagina dell'immobile, specificando anche il numero totale di modelli presenti.

STAMPA MODELLO IMU

Questa stampa è presente nel menu Dichiarativi – Redditi xxx - Stampe fiscali – Stampa Modello IMU.



Importante è indicare l'ANNO DI DICHIARAZIONE che rappresenta l'anno di riferimento della dichiarazione IMU. Vengono stampati i soli modelli IMU che hanno una data inizio/termine ricadente nell'anno di riferimento. E' possibile indicare l'anno di riferimento redditi (valore di default) e l'anno corrente.

Se viene immessa la DATA DI STAMPA DEL MODELLO IMU, questa viene stampata in calce al modello.

Per avere un elenco delle dichiarazioni da presentare, impostare il campo STAMPA ELENCO DICHIARAZIONI.

Per avere un elenco delle variazioni presenti negli immobili, flaggare il campo VERIFICA IMMOBILI AI FINI DEL MODELLO IMU. In questa stampa inoltre, nell'ultima colonna, viene indicato lo stato del Modello IMU, che assume il seguente significato:

D = MODELLO IMU STAMPATO IN DEFINITIVO

E = MODELLO IMU/TASI ENTI NON COMMERCIALI

X = MODELLO IMU PRESENTE

8 = MODELLO IMU ASSENTE MA PREVISTO PER LA PRESENZA DELL'UTILIZZO 8

C = MODELLO IMU ASSENTE MA PREVISTO PER LA PRESENZA DEL COMODATO D'USO GRATUITO.

E' consigliabile effettuare la stampa definitiva dei modelli, in modo da marcarli come "presentati" e non ottenerli nuovamente nelle selezioni di stampa successive. Per la stampa definitiva, flaggare il campo STAMPA DEFINITIVA. Si ricorda che i modelli IMU stampati in definitivo potranno essere stampati nuovamente utilizzando l'opzione Ristampa [R] al campo Stampa definitiva.

MODELLO IMU/TASI

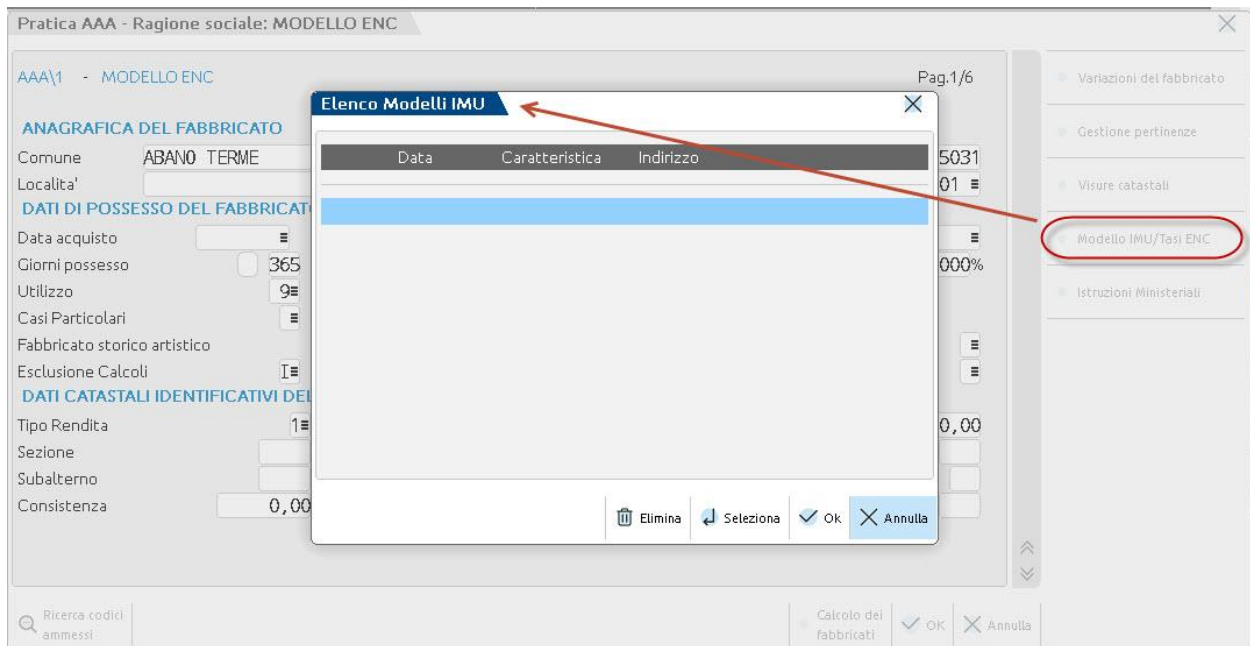
La gestione del modello IMU/TASI si differenzia in base al tipo di immobili posseduti. Solo per il modello Enti non commerciali, la presentazione telematica è obbligatoria, per gli altri modelli è facoltativa, alternativa alla presentazione cartacea.

Vediamo ora la gestione relativa al modello Enti non commerciali, del tutto simile agli altri modelli. Per abilitare tale gestione, premere **Dati generali Pratica [F8]** da scelta quadri e selezionare poi **Parametri Pratica [F8]**. In questo prospetto si deve attivare il parametro PRESENTAZIONE TELEMATICA MODELLO IMU/TASI ENC / EC – REDDITIPF.

Parametri della pratica	
Soggetto ISA	<input type="checkbox"/>
Trust	<input type="checkbox"/>
Solo stampa IMU	<input type="checkbox"/>
Gestione IMU	<input type="checkbox"/>
Invio F24 Telematico	<input type="checkbox"/>
Delega separata per Diritto Camerale	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo Dichiarazione IRAP	<input type="checkbox"/>
Gestione manuale dei crediti residui F24	<input type="checkbox"/>
Gestione Dichiarazione IMU/TASI - ENC	<input checked="" type="checkbox"/>
Presentazione telematica Modello IMU/TASI ENC / EC - REDDITIPF	<input checked="" type="checkbox"/>
Stampa Modello F24 semplificato	<input type="checkbox"/>
Gestione stabili organizzazioni	<input type="checkbox"/>
Pratica importata da file telematico	<input type="checkbox"/>

OK

A questo punto nella gestione Terreni e gestione Fabbricati (all'interno del quadro 90 Gestione Immobili), il pulsante che normalmente attiva la gestione del Modello IMU ordinario, abiliterà il nuovo modello e infatti il pulsante, dopo tale attivazione cambia denominazione in **Modello IMU/Tasi ENC [Shift+F6]**. Premendo il pulsante appare la maschera con l'elenco degli eventuali modelli già inseriti. Premere **Seleziona [Invio]** su rigo vuoto per inserirne uno nuovo.



Il modello è compilabile tramite diverse videate. Nella maschera attivabile da pulsante si gestiscono:

- **Quadro A:** Immobili totalmente imponibili
- **Quadro B:** Immobili parzialmente imponibili o totalmente esenti.

Il modello inoltre prevede anche i **Quadri C e D** che riguardano rispettivamente la determinazione dell'IMU e della TASI e il riepilogo dei crediti a compensazione e a rimborso. Questi ultimi due quadri si gestiscono nel quadro 7 – MODELLO IMU/TASI ENTI NON COMMERCIALI QUADRI C-D (all'interno del quadro 90 Gestione Immobili).

Nelle videate seguenti viene illustrato il caso di un modello relativo a terreni, simile al modello relativo ai fabbricati.

QUADRI A / B

Si analizza ora la gestione dei quadri A e B gestiti all'interno della gestione Terreni e Fabbricati (all'interno del quadro 90 Gestione Immobili).

Le prime due videate sono simili a quelle del Modello IMU classico e sono in comune tra quadro A e quadro B. All'ingresso nel prospetto vengono proposti alcuni valori in base alla situazione dell'immobile. Tutti i dati sono modificabili dall'utente.

Fondamentale è l'indicazione della data di INIZIO/TERMINE, in quanto stabilisce l'anno di competenza della dichiarazione. Sono accettate date a partire dall'anno 2012. Completare poi i restanti campi, di cui obbligatori CARATTERISTICHE e INDIRIZZO.

La terza e quarta videata riguardano l'indicazione delle aliquote IMU/TASI e dei dati relativi all'immobile posseduto da ente che svolge Attività didattica oppure Altre attività.

Pratica AAA - Ragione sociale: MODELLO ENC

AAA\1 - MODELLO ENC Pag.3/4

Aliquota IMU Aliquota TASI Quadro B=

ATTIVITA' DIDATTICA

Forzatura

Cm Cms

a)	Superficie (modalita' commerciali)/Superficie totale	<input type="text" value="0,00 %"/>
a1)	Superficie (modalita' commerciali)/Superf.totale/365	<input type="text" value="0,00 %"/>
b)	Soggetti (modalita' commerciali) / Totale soggetti	<input type="text" value="0,00 %"/>
b1)	Soggetti (modalita' commerciali)/Totale soggetti/365	<input type="text" value="0,00 %"/>
c)	Giorni (modalita' commerciali) / 365	<input type="text" value="0,00 %"/>
d)	Percentuale di imponibilita'= a) + a1) + b) + b1) + c)	<input type="text" value="0,00 %"/>
e)	Valore ai fini IMU e TASI(Art.5 Regolamento N.200,2012)	<input type="text" value="0,00"/>
f)	Valore ai fini dell'applicazione / esenzione IMU e TASI	<input type="text" value="1.680.000,00"/>
g)	Valore di cui al rigo f) non assoggett. a IMU e TASI	<input type="text" value="x"/>
h)	Valore di cui al rigo f) assoggett. a IMU e TASI	<input type="text" value=""/>

Calcolo OK Annulla




Il campo ALIQUOTA IMU/TASI non è previsto dal modello, ma è necessario per determinare l'imposta IMU/TASI scaturente dal modello, da riportare nel quadro C.

In fase di creazione della scheda viene proposta l'aliquota presente nell'immobile, con possibilità di modificarla. Mentre nel campo QUADRO il programma determina automaticamente al **Calcolo [F4]** se l'immobile deve essere stampato nel quadro A o nel quadro B, in base all'inserimento manuale dei dati nella sezione Attività didattica oppure Altre attività.

QUADRI C / D

Si analizza ora la gestione dei quadri C e D gestiti all'interno del quadro 7 – MODELLO IMU/TASI ENTI NON COMMERCIALI QUADRI C-D (all'interno del quadro 90 Gestione Immobili). L'aggiornamento di questo quadro avviene al **Calcolo dichiarazione [F4]**. In particolare viene valorizzato il rigo con anno di dichiarazione, comune e IMU/TASI dovuta.

Quadri C e D Dichiarazione IMU/TASI Enti non commerciali				
Anno	Comune	Descrizione	IMU Dovuta	TASI Dovuta
2019	H501	ROMA	20,00	9,00

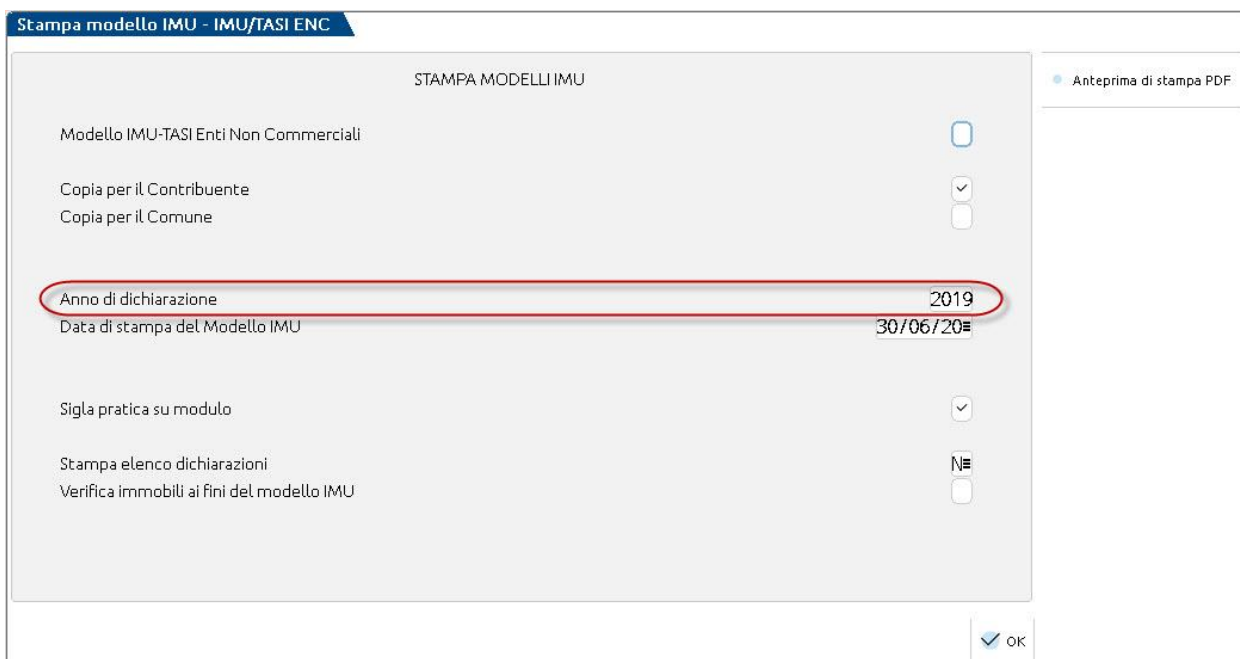
 Elimina |  Seleziona |  Ok

L'utente deve integrare i dati aggiungendo le eventuali eccedenze risultanti dalla precedente dichiarazione ed il loro utilizzo in F24.

Per quanto riguarda il QUADRO D, IN CASO DI CREDITO la procedura riporta automaticamente l'importo in compensazione. Se si desidera chiedere una parte o tutto il credito a rimborso, compilare la relativa colonna; al calcolo viene automaticamente decurtato il valore in compensazione.

STAMPA MODELLO IMU/TASI ENC

Questa stampa è presente nel menu Dichiarativi – Redditi Enti non commerciali - Stampe fiscali – Stampa modello IMU – IMU/TASI ENC.



Il primo parametro MODELLO IMU-TASI ENTI NON COMMERCIALI pilota la stampa del Modello IMU ordinario o del Modello IMU/TAST – ENC. Se disattivato viene stampato il Modello IMU classico.

Importante è indicare l'ANNO DI DICHIARAZIONE che rappresenta l'anno di riferimento del modello. Vengono stampati i soli modelli che hanno una data inizio/termine ricadente nell'anno di riferimento. E' possibile indicare l'anno di riferimento redditi (valore di default) e l'anno corrente.

Se viene immessa la DATA DI STAMPA DEL MODELLO IMU, questa viene stampata in calce al modello.

Per avere un elenco delle dichiarazioni da presentare, flaggare il campo STAMPA ELENCO DICHIARAZIONI.

Per avere un elenco delle variazioni presenti negli immobili, flaggare il campo VERIFICA IMMOBILI AI FINI DEL MODELLO IMU. In questa stampa inoltre, nell'ultima colonna, viene indicato lo stato del modello, che assume il seguente significato:

D = MODELLO IMU STAMPATO IN DEFINITIVO

E = MODELLO IMU/TASI ENTI NON COMMERCIALI

X = MODELLO IMU PRESENTE

8 = MODELLO IMU ASSENTE MA PREVISTO PER LA PRESENZA DELL'UTILIZZO 8

C = MODELLO IMU ASSENTE MA PREVISTO PER LA PRESENZA DEL COMODATO D'USO GRATUITO.

E' consigliabile effettuare la stampa definitiva dei modelli, in modo da marcarli come "presentati" e non ottenerli nuovamente nelle selezioni di stampa successive. Per la stampa definitiva, flaggare il campo STAMPA DEFINITIVA. Si ricorda che i modelli stampati in definitivo potranno essere stampati nuovamente utilizzando l'opzione Ristampa [R] al campo Stampa definitiva.

GESTIONE INVIO TELEMATICO IMU/TASI

Questa funzione è presente nel menu Dichiarativi – Redditi xxx – Gestione modello xxx – IMU/TASI Gestione invio telematico oppure IMU/TASI ENC Gestione invio telematico.

Il telematico di entrambi i modelli IMU/TASI si riferisce alle variazioni per l'anno di imposta redditi. Ad eccezione del modello Enti non commerciali, negli altri casi la presentazione può essere anche cartacea.

REQUISITI

Prima di predisporre il file telematico occorre verificare:

1 = attivazione PRESENTAZIONE TELEMATICA MODELLO IMU/TASI, parametro presente nei **Parametri pratica [F8]**, all'interno dei **Dati generali pratica [F8]**;

2 = presenza campo DATA IMPEGNO MODELLO IMU/TASI, campo presente nel pulsante **Impegno IMU/TASI [Shift+F5]**, all'interno dei **Dati generali pratica [F8]**.

La creazione del file telematico è simile a tutte le altre gestioni del telematico. La differenza sta nella fase di selezione delle pratiche da includere nella trasmissione, in quanto viene consentito di selezionare una sola dichiarazione per volta (le specifiche tecniche prevedono che per ciascuna fornitura sia presente una sola dichiarazione riferita ad un singolo comune ed un singolo anno, pertanto non si possono accorpare in un unico file più pratiche). Pertanto se si selezionano due pratiche, selezionando la seconda, la prima viene automaticamente deselezionata.

NUOVA DICHIARAZIONE – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

In fase di compilazione del modello, il campo TIPOLOGIA DI INVIO DELLA DICHIARAZIONE è settato di default a N – Nuova dichiarazione, trattandosi di un primo invio. Qualora si debba effettuare un nuovo invio dello stesso anno di imposta, codice catastale e codice fiscale del contribuente, per integrare o rettificare, impostare il campo a **S – Dichiarazione sostitutiva.**

Per altri dettagli sulla creazione del file telematico consultare la Pillola "CREAZIONE FILE TELEMATICO DICHIARAZIONI".